

ALPHA DISTRICT



HYSTERIA: CON ALPHA DISTRICT NON È PIÙ QUESTIONE DI GENERE

*Update
Alpha District
Agosto 2021
Milano*

In piazza Gino Valle – dal 4 al 10 settembre 2021 – ironia e leggerezza accompagnano temi sociali e di forte attualità grazie a Hysteria, progetto di Alpha District legato alla **figura della donna**, sebbene non sia un'iniziativa tutta al femminile.

Fino alla seconda metà dell'Ottocento l'isteria identificava una serie di malesseri e disagi psicologici erroneamente legati alla sola figura femminile: malumore, tristezza, personalità fin troppo esuberante, squilibri psichiatrici.

Questa condizione era spesso un pretesto per ostacolare e definire – scorrettamente – la figura della donna. In quei tempi e in quel clima estremamente stereotipato spicca l'invenzione del dottor Mortimer Granville, lo strumento che si riproponeva di curare la stessa isteria: **il vibratore**.

Diventato, poi, oggetto di piacere sia maschile che femminile, il vibratore è il punto di partenza di Hysteria.

In occasione del progetto, un gruppo di creativi è stato chiamato a ragionare sul tema della donna e invitato a realizzare un progetto basato ciascuno su uno specifico sex toy. **Designer e artisti, in team o singoli, hanno dato la propria interpretazione legata alla figura della donna nella società, investigando i temi a questa più legati: la violenza, la bellezza, la sessualità.**

Valentina Cerra + Chiara Corbani, Chendù, Luca Cremona, Lorenzo Fabietti + Pietro Sganzerla, Lorenzo e Simona Perrone, Nicole Muroi,

ALPHA DISTRICT
è un progetto di FOROSTUDIO srl

+39 02 49791987
press@forostudio.com
www.forostudio.com



Miguel Reguero, Testatonda, Trepunti Studio saranno protagonisti di un allestimento che mescola arte e design, lasciando allo spettatore l'interpretazione del messaggio.

Hysteria è stato realizzato insieme a **The Zen Agency** – promotore dell'iniziativa – e **Magic America** – sexy e-shop e sponsor tecnico.

THE SHELL

VALENTINA CERRA + CHIARA CORBANI

L'idea è di celebrare, ma al tempo stesso nascondere, l'oggetto del piacere tramite un contenitore adatto a una contemporanea petineuse – luogo in cui custodire i segreti della donna. Grazie al prezioso contributo di Alice Reina alla guida di Biancodichina – laboratorio sperimentale di porcellana contemporanea – The Shell nasce da una sottile lastra di porcellana di Limoges lavorata per accogliere e conservare il sex toy: la porcellana si chiude intorno a Soraya, in una spirale strutturale e simbolica. Emblema antichissimo di fertilità e femminilità, la conchiglia è fragile ma protegge, mette in mostra se stessa custodendo il suo contenuto.

LUNA CHENDÙ

"Chendù - Elisabetta Mariani + Ernesto Cesario - sceglie Pavé Diana di Jopen come ispirazione e progetta LUNA per HYSTERIA: il sostegno ripropone l'aspetto formale, il doppio specchio evoca la luna crescente sorretta dal marmo Blu Sodalite, il suo cielo."

Sì LUNA è uno specchio, da tavolo. Prende forma così un oggetto elegante, essenziale, ammiccante, che fonde la luminosità del vetro, la meraviglia del marmo e la stabilità del ferro bronzato alla base. Lo specchio come simbolo, l'altra metà del mondo, l'altra metà di sé. Lo specchio come strumento di conoscenza profondo e sensibile che disvela il mondo interiore attraverso quello esteriore: è la Luna di ogni Sole.

Gli occhi specchio dell'anima, gli occhi filtro che lascia intendere il carattere, l'umore e le intenzioni. Specchio elemento duale, in esso ci si perde e ci si riconosce, si scopre ciò che è fugace - la bellezza - e ciò che è eterno - l'essere, si distingue il dissimile dal simile.



KIT DI STRUMENTI PER IL PIACERE FEMMINILE LUCA CREMONA

Il progetto reinterpreta gli oggetti appartenenti al mondo medico, riprendendo i materiali degli strumenti chirurgici. Le forme in metallo cromato enfatizzano la freddezza e l'insensibilità con cui il mondo moderno trattava i corpi, ma il cui scopo è invece quello di accompagnare e accudire un'intimità personale. La collezione propone un fil rouge di sette oggetti che denunciano la persistenza di un disagio e un imbarazzo sociale, seppur in forme differenti, nel trattare l'argomento "piacere".

AMANTIDE

LORENZO FABIETTI + PIETRO SGANZERLA

Si sono lasciati ispirare da tutte le sfaccettature che il tema richiama: dalla sessualità ai fenomeni sociali. La scelta per Hysteria è ricaduta su un simbolo, un essere vivente emblematico: la mantide religiosa, che ispira per la sua forma e aggressività. Fin dai tempi antichi, la Mantide ha goduto di grande considerazione, persino venerata al pari di una divinità.

La loro mantide vuole essere un simbolo di visione, ricerca e riflessione sul percorso che ognuno di noi intraprende personalmente nella ricerca e nella soddisfazione dei bisogni della propria intimità.

La cristallizzano, così, in una scultura- podio, un Atlante capace di sostenere questo delicato masso.

NON È AMORE

LORENZO E SIMONA PERRONE

La loro scultura richiama l'atteggiamento di prevaricazione nei confronti della donna. Il cuneo travestito e camuffato con l'oro che riesce a insediarsi nel libro rappresenta il male che seduce e affascina; il libro è la metafora della donna che subisce violenza, accettandola perché scambiata per amore.

La riflessione di Lorenzo e Simona Perrone, in arte LibriBianchi, parte dai protagonisti di una coppia amorosa: da una parte, la dolorosa accettazione femminile di soprusi, in nome della volontà di proteggere una relazione, per quanto



dannosa possa realmente essere; dall'altra il narcisismo di uomini innamorati di loro stessi, tanto da tramutare l'affetto per l'altra persona in odio.

EASE

NICOLE MURONI

Attraverso la rappresentazione artistica di una serie di fiori (e non) si propone di rappresentare la bellezza e la naturalezza del corpo umano.

Il progetto rimanda alla difficoltà a superare l'atto dell'autoerotismo e in particolare la timidezza che si ha nei confronti del proprio corpo.

Il tentativo del progetto è quello di mettere da parte i tabù sulla sessualità, con l'intento di rendere quest'ultima elemento naturale e parte integrante dell'essere umano.

Il tema dell'isteria in questo caso viene affrontato tramite l'utilizzo di oggetti associabili alla naturalezza del mondo floreale, per onorare il corpo e la sua individualità.

VENUS

MIGUER REGUERO

Partendo dal concetto di piacere, Miguel crea Venus dall'idea di raccogliere e conservare piccoli piaceri gastronomici afrodisiaci: spezie e alimenti legati al mito di Afrodite, dea greca dell'amore, che uscì dal mare all'interno del guscio d'ostrica. Da qui il nome del progetto, Venus, il suo equivalente romano.

Il progetto si presenta come una serie di barattoli e piccoli contenitori di spezie, le cui forme rimandano a piccoli oggetti del piacere.

TT02

TESTATONDA

Il progetto di Testatonda per Hysteria nasce da uno dei prodotti della loro prima collezione, F4 Collection, che per l'occasione si sveste dei colori che lo hanno contraddistinto e si mostra a nudo. Si tratta di un tavolino TT02 che si scompone in volumi e la cui lamiera fredda allontana le sovrastrutture narrative e concentra l'attenzione sul prodotto.

Il fruitore sarà libero di proiettare il proprio immaginario sulla creazione, come si proiettano le proprie fantasie sessuali su un sex toy.



LE METE: VERSO, INTORNO, OLTRE TREPUNTI STUDIO

Nella Grecia di Ippocrate si credeva che l'isteria fosse causata da uno spostamento dell'utero e che esso venisse curato tramite unguenti profumati per reindirizzarlo nella posizione d'origine. Le Mete è una collezione di 3 diffusori per ambiente, in cui l'utero si trasforma in una sfera vagabonda alla ricerca degli olii essenziali. Quest'ultima si sposta con moti diversi (verso – intorno – oltre) per giungere alla propria meta olfattiva dove assorbirà la fragranza e la rilascerà gradualmente.

LA LOCATION

Piazza Gino Valle, oltre ad essere **la piazza più grande di Milano** è anche epicentro del progetto. Una suggestiva e moderna location e quest'anno vedrà anche la fiera **HOMI, il salone degli stili di vita**, ospitata negli attigui padiglioni di Fieramilanocity.

La piazza è ben collegata e facilmente raggiungibile anche tramite una pista ciclabile che, originandosi nel parco di City Life, si proietta verso la zona fieristica di Rho.

Per la maggior parte in leggera pendenza, l'area è racchiusa da tre edifici che ne delimitano il perimetro e creano sovrapposizioni visive che variano costantemente, fino a creare le cosiddette "tre montagne urbane", che delineano il profilo del Portello.

IN COLLABORAZIONE CON:

THE ZEN AGENCY E MAGIC AMERICA

Il progetto Hysteria è stato promosso da The Zen Agency, agenzia di comunicazione che dal 2020 collabora con Alpha District mettendo le sue competenze al servizio del design di alta qualità. Si dedica alla comunicazione digitale, definendo le content strategy di progettazione e realizzazione di siti web, di SEO/SEM e di produzioni audio/video.

ALPHA DISTRICT



Il progetto di Alpha District non sarebbe potuto nascere senza un'altra collaborazione importante: quella con Magic America. Società nata negli anni 80, Magic America crea i primi sex shop dall'inconfondibile insegna gialla e nera e incomincia a dedicarsi alla vendita di sex toys. Oggi il negozio si è tramutato in shop online, senza però perdere la volontà di sorprendere e anticipare i desideri. In occasione di Hysteria, è diventato lo sponsor tecnico del progetto.

DIREZIONE ARTISTICA:



FORO

IN COLLABORAZIONE CON:



PRESS OFFICE

press@forostudio.com

CONTATTI UTILI

Sito web: www.alphadistrict.it

Mail: info@alphadistrict.it

SOCIAL

Instagram: @alphadistrict.it

Facebook: @alphadistrict.it

Hashtag: #bealpha

CON IL PATROCINIO DI



ALPHA DISTRICT

è un progetto di FOROSTUDIO srl

+39 02 49791987
press@forostudio.com
www.forostudio.com